



Regione Piemonte - Provincia di Biella

Comune di **Vigliano Biellese**

Via Milano n° 234 - C.A.P. 13856 - Tel: 015.512041 - Fax: 015.811506 - www.vigliano.info
C.F.: 83001790027 - P.IVA: 00415450022

Biblioteca
Comunale

Rassegna Stampa



RASSEGNA N. 17 - ANNO 2020

Settimana da sabato 25 aprile a venerdì 01 maggio 2020



SOMMARIO

AMMINISTRAZIONE	DA PAG. 3	A PAG. 8
PARROCCHIA	DA PAG. 9	A PAG. 10
SPORT	DA PAG. 11	A PAG. 11
VARIE	DA PAG. 12	A PAG. 16

AMMINISTRAZIONE

Vigliano, il sindaco Vazzoler celebra il 25 Aprile: "Il coronavirus non cancella lo spirito di questa giornata"



Vigliano celebra il 25 Aprile 2020, 75° anniversario della Liberazione: in una piazza Roma deserta, nel rispetto delle norme di questo momento di grave emergenza sanitaria, il sindaco Cristina Vazzoler ha deposto una corona d'alloro al monumento ai caduti, vestita dal tricolore. "La celebrazione pubblica non è possibile - dichiara il primo cittadino - ma il Covid non cancella lo spirito di questa giornata di festa, che tutti sono chiamati a condividere, perché dalla Resistenza prendono vita i valori fondanti della nostra Costituzione".

Newsbiella.it

Sabato 25 aprile 2020

VIGLIANO La giunta aveva stanziato 5mila euro

In due giorni i buoni spesa della giunta sono andati esauriti

VIGLIANO La giunta comunale di Vigliano ha stanziato 5.000 euro per la solidarietà alimentare nell'emergenza sanitaria da Covid-19, integrando così le somme erogate dal Governo per i buoni spesa da consumare nei negozi convenzionati.

Le domande andavano presentate entro sabato 9 maggio, ma nel giro di due giorni le richieste erano già troppe, tanto che sul sito del Comune, sabato scorso, è apparso il comunicato: «Lo stanziamento di 5mila euro della giunta comunale dello scorso mercoledì 22 aprile - si legge - di integrazione delle risorse governative per la solidarietà alimentare, è esaurito ed è stata già disposta, l'erogazione ai beneficiari. Dalla data odierna, pertanto, non sono più accoglibili le domande di buoni spesa alimentari».

• S.T.

Eco di Biella

Lunedì 27 aprile 2020

VIGLIANO Oltre 200 richieste

Buoni spesa a 172 nuclei familiari

VIGLIANO Oltre 200 le richieste, 172 i nuclei familiari a cui sono stati già corrisposti i buoni spesa alimentare, in massima parte erogati entro la mattinata del sabato 11 aprile, in tempo per la spesa di Pasqua, per un totale di 40.500 euro circa, corrispondenti al budget assegnato dal governo. Oltre 1600 i buoni spesa alimentare che i cittadini possono spendere in cinque supermercati sul territorio comunale: Bennet, Gross Iper, Crai Prestofresco, Lidl ed MD. Ma ogni giorno arrivano nuove domande, da parte di famiglie in situazioni di grave fragilità: lavori saltuari o che dovevano iniziare proprio con la primavera, o legati a settori particolarmente colpiti dalle chiusure. Contributi l'amministrazione comunale li ha assegnati alla "Conferenza San Vincenzo de' Paoli" per il sostegno ai nuclei con maggiori difficoltà ed alle positive iniziative di "carrello solidale" che i supermercati MD e Penny hanno attivato a favore delle associazioni che già si occupano di solidarietà alimentare sul territorio e dell'emporio solidale della Parrocchia di Santa Maria Assunta.

Eco di Biella

Lunedì 27 aprile 2020

AMMINISTRAZIONE

Casa di riposo, parla il sindaco di Vigliano: “Il virus è rimasto fuori, ma la guardia non può essere abbassata”



“Uno tsunami ha travolto le RSA. Abbiamo vissuto giorni di apprensione riferendosi al possibile rischio di contagi nella casa di riposo Florindo Comotto di Vigliano Biellese. Il virus è rimasto fuori, ma la guardia non può essere abbassata”. A parlare, attraverso il sito comunale, il primo cittadino Cristina Vazzoler. Ogni giorno, da quando è iniziata l'emergenza Covid-19, il personale della casa di riposo continua a lavorare con impegno e dedizione, portando con sé paura e preoccupazione.

L'amministrazione comunale è grata allo sforzo della squadra silenziosa degli operatori socio-sanitari che garantisce un servizio prezioso a chi è ricoverato. Si occupano delle esigenze primarie dei pazienti, ne curano l'igiene personale, aiutano a somministrare la terapia, li imboccano e non da ultimo si fermano a scambiare due parole. Loro sono l'unico collegamento con il mondo esterno per gli anziani ospiti. Operatrici e operatori di tutti i profili professionali hanno dovuto cambiare il modo di prendersi cura degli anziani residenti per proteggerli dal contagio, hanno dovuto imparare nuove procedure da applicare con rigore per proteggere gli ospiti, se stessi e le proprie famiglie.

"Dipendiamo gli uni dagli altri - racconta Antonella Gatto, direttrice della struttura - in questa piccola comunità i giorni scorrono veloci per noi che lavoriamo perché il lavoro, tutto il lavoro, è aumentato. Per gli anziani il tempo scorre ancora più lentamente senza la gioia di vedere i propri famigliari, i quali devono accontentarsi delle video-chiamate, e senza la preziosa presenza dei volontari. Nonostante questo ospiti e personale vivono serenamente perché ogni giorno è un giorno in più in cui abbiamo tenuto fuori dalla struttura il virus." Sono trascorsi quasi due mesi durante i quali la quotidianità è profondamente cambiata, le operatrici e gli operatori sono soli con gli anziani e sono cambiate le priorità: per i familiari la cosa più importante è che i genitori stiano bene, per gli anziani è importante che i figli e nipoti stiano bene, per il personale di non contagiare gli anziani e i colleghi continuando a garantire agli ospiti della struttura sempre la stessa assistenza di prima del virus.

"I familiari non hanno altra scelta che fidarsi di noi - continua Antonella Gatto - viviamo questo tempo con grande senso di responsabilità. Lo stato di emergenza è vissuto con dignità, grazie anche ad Anteo (la cooperativa che ha la gestione della Residenza, ndr) che ha fatto di tutto per proteggerci dandoci strumenti, dispositivi di sicurezza e conoscenze, sin da subito." "L'operatività e la competenza dimostrata - commenta il sindaco - ha fatto registrare sollievo e serenità tra i cittadini viglianesi anche alla luce di ciò che purtroppo si riscontra in altre realtà".

L'amministrazione comunale registra però la totale assenza della regione Piemonte che nonostante i proclami ad oggi non ha dato alcuna risposta concreta. "Siamo consapevoli - racconta la direttrice - di essere stati molto fortunati perché quando abbiamo chiuso la struttura a visitatori, volontari e fornitori il virus non aveva ancora contagiato nessun ospite e per fortuna nessun operatore. Successivamente tutte le misure di prevenzione adottate hanno permesso di continuare ad evitare il contagio. Tutti i giorni ci chiediamo fino a quando? Noi continuiamo a mantenere molto alta la nostra attenzione anche quando andiamo a fare la spesa perché sappiamo che possiamo essere vettori del virus. Se il virus entrerà in struttura molti anziani saranno contagiati come è successo ad altre strutture del Biellese, che pure hanno applicato le misure di prevenzione e contenimento, perché le RSA non sono strutturate ed attrezzate per gestire pazienti Covid positivi: al loro interno non ci sono reparti ospedalieri per infettivi; inoltre, nelle RSA il personale è formato per non ospedalizzare, ma quel personale si sentirà in colpa per non aver fatto abbastanza. Bisogna essere onesti si sta chiedendo davvero molto alle RSA."

"Un lavoro prezioso quello delle OOSS sempre - sostiene l'assessore alle politiche sociali, Elena Ottino - che sia questa sfortunata vicenda un'occasione per salvaguardare questa professionalità negli ultimi anni messa sotto pressione anche dal punto economico. Fa più rumore un albero che cade, della foresta che cresce, ma la foresta è grande e sono tante le case di riposo come la nostra che stanno facendo del loro meglio."

Newsbiella.it

Martedì 28 aprile 2020

VIGLIANO

Casa di riposo: il virus è rimasto fuori

Dice il sindaco: «La guardia non può essere abbassata. Grazie per l'impegno»
La direttrice: «Fino a quando eviteremo il contagio? Alle Rsa si chiede molto»

La tragedia che con l'emergenza Covid-19 ha invaso le case di riposo non ha toccato la residenza Florindo Comotto di Vigliano, dove non ci sono stati morti, né contagiati. Commenta il sindaco Cristina Vazzoler: «Uno tsunami ha travolto le Rsa, abbiamo vissuto giorni di apprensione. Il virus è rimasto fuori, ma la guardia non può essere abbassata». Ogni giorno, da quando è iniziata l'emergenza Covid 19, il personale della casa di riposo continua a lavorare con impegno e dedizione, non senza paura e preoccupazione. L'amministrazione comunale è grata per lo sforzo che la squadra silenziosa degli operatori socio-sanitari sta facendo, offrendo un servizio prezioso a chi è ricoverato. Il personale si occupa delle esigenze primarie dei pazienti, ne curano l'igiene personale, aiutano a somministrare la terapia, li imboccano e si fermano a chiacchierare con loro. Gli operatori rappresentano l'unico collegamento con il mondo esterno per gli ospiti. Operatrici e operatori di tutti i profili professionali hanno dovuto cambiare il modo di prendersi cura degli anziani residenti per proteggerli dal contagio, hanno dovuto imparare nuove procedure. «Dipendiamo gli uni dagli altri» dice Antonella Gatto, direttrice della struttura. «In questa piccola comunità i giorni scorrono veloci per noi che lavoriamo perché l'impegno è aumentato. Per gli anziani il tempo scorre ancora più lentamente senza la gioia di vedere i propri famigliari, i quali devono accontentarsi delle videochiamate, e senza la preziosa presenza dei volontari. Nonostante questo, ospiti e personale vivono serenamente perché ogni giorno è un giorno in più in cui abbiamo tenuto fuori dalla struttura il virus». Sono trascorsi quasi due mesi durante i quali la quotidianità è profondamente cambiata, le operatrici e gli operatori sono soli con gli anziani e sono cambiate le priorità: per i famigliari la cosa più importante è che i genitori stiano bene, per gli anziani è importante che i figli e nipoti stiano bene, per il personale di non contagiare gli anziani e i colleghi continuando a garantire agli ospiti della struttura sempre la stessa assistenza di prima del virus. «I famigliari non hanno altra scelta che fidarsi di noi» continua Antonella Gatto «perciò viviamo questo tempo con grande senso di responsabilità. Lo stato di emergenza è vissuto con dignità, grazie anche ad Anteo (la cooperativa che ha la gestione della residenza, ndr) che ha fatto di tutto per proteggerci dandoci strumenti, dispositivi di sicurezza e conoscenze, sin da subito».

Dice il sindaco: «L'operatività e la competenza dimostrate dalla direzione rendono sereni i cittadini viglianesi anche alla luce di ciò che purtroppo si riscontra in altre realtà». L'amministrazione comunale registra però la totale assenza della regione Piemonte che nonostante i proclami ad oggi non ha dato alcuna risposta concreta. «Siamo consapevoli di essere stati molto fortunati perché quando abbiamo chiuso la struttura a visitatori, volontari e fornitori il virus non aveva ancora contagiato nessun ospite e per fortuna nessun operatore» dice la direttrice. «Più tardi tutte le misure di prevenzione adottate hanno permesso di continuare a evitare il contagio, ma tutti i giorni ci chiediamo fino a quando? Noi continuiamo a mantenere molto alta la nostra attenzione anche quando andiamo a fare la spesa perché sappiamo che possiamo essere vettori del virus. Se il virus entrerà in struttura molti anziani saranno contagiati come è successo ad altre case di riposo del Biellese che pure hanno applicato le misure di prevenzione e contenimento, perché le Rsa non sono strutturate ed attrezzate per gestire pazienti Covid positivi, al loro interno non ci sono reparti ospedalieri per infettivi, inoltre, nelle Rsa il personale è formato per non ospedalizzare, ma quel personale si sentirà in colpa per non aver fatto abbastanza. Bisogna essere onesti: si sta chiedendo davvero molto alle Rsa.» Commenta infine l'assessore alle politiche sociali Elena Ottino: «Quello degli operatori socio-sanitari è un lavoro prezioso. Che questa sfortunata vicenda sia un'occasione per salvaguardare la professionalità negli ultimi anni messa sotto pressione anche dal punto economico. Fa più rumore un albero che cade, della foresta che cresce, ma la foresta è grande e sono tante le case di riposo come la nostra che stanno facendo del loro meglio».



La casa di riposo Comotto di Vigliano

Vigliano

FESTA DEL 25 APRILE

Vigliano Biellese ha ricordato la ricorrenza del 25 aprile nel 75° anniversario della Liberazione: in una piazza Roma deserta, nel rispetto delle norme di questo momento di grave emergenza sanitaria, il sindaco Cristina Vazzoler ha posato una corona d'alloro al monumento ai caduti, adornato con il tricolore.

La commemorazione pubblica non è stata possibile, ma il virus non ha cancellato lo spirito di questa giornata di festa, che tutti sono chiamati a condividere, ha detto il sindaco, perché dalla Resistenza prendono vita i valori fondanti della Costituzione.



Il Biellese

Martedì 28 aprile 2020

VIGLIANO Il sindaco Vazzoler tranquillizza i cittadini Tutto ok in casa di riposo

VIGLIANO La casa di riposo "Clelia e Florindo Comotto" resta protetta, isolata sia dal Covid-19 che dai parenti degli ospiti.

«Abbiamo vissuto giorni di apprensione - commenta la sindaco Cristina Vazzoler - riferendosi al possibile rischio di contagi nella casa di riposo. Il virus è rimasto fuori, ma la guardia non può essere abbassata. Ogni giorno, da quando è iniziata l'emergenza Covid 19, il personale della casa di riposo continua a lavorare con impegno e dedizione, portando con sé paura e preoccupazione. L'amministrazione comunale è grata allo sforzo della squadra silenziosa degli operatori socio sanitari che garantisce un servizio prezioso a chi è ricoverato. Si occupano delle esigenze primarie dei pazienti, ne curano l'igiene personale, aiutano a somministrare la terapia, li imboccano e non da ultimo si fermano a scambiare due parole. Loro sono l'unico collegamento con il mondo esterno per gli anziani ospiti. L'operatività e la competenza dimostrata ha fatto registrare sollievo e serenità tra i cittadini viglianesi anche alla luce di ciò che purtroppo si riscontra in altre realtà. L'amministrazione comunale registra però la totale assenza della Regione Piemonte

che nonostante i proclami ad oggi non ha dato alcuna risposta concreta».

La direttrice. Operatrici e operatori di tutti i profili professionali hanno dovuto cambiare il modo di prendersi cura degli anziani residenti per proteggerli dal contagio, hanno dovuto imparare nuove procedure per proteggere gli ospiti, se stessi e le proprie famiglie. «Dipendiamo gli uni dagli altri - racconta Antonella Gatto, direttrice della struttura - i giorni scorrono veloci per noi perché il lavoro è aumentato. Per gli anziani il tempo scorre ancora più lentamente senza la gioia di vedere i propri famigliari, i quali devono accontentarsi delle video chiamate. Nonostante questo ospiti e personale vivono serenamente perché ogni giorno è un giorno in più in cui abbiamo tenuto fuori dalla struttura il virus. I famigliari non hanno altra scelta che fidarsi di noi viviamo questo tempo con grande senso di responsabilità. Lo stato di emergenza è vissuto con dignità, grazie anche ad Anteo (la cooperativa che ha la gestione della Residenza) che ha fatto di tutto per proteggerci dandoci strumenti, dispositivi di sicurezza e conoscenze, sin da subito».

Eco di Biella

Giovedì 30 aprile 2020

«Commercio, poche risorse»

La giunta vorrebbe valutare qualche forma di aiuto economico. Ma sarà difficile: «Terminati tutti i soldi per i buoni alimentari, abbiamo sostenuto molte spese»

■ Vigliano è tra i comuni biellesi che non ha risparmiato risorse per aiutare chi è stato messo in difficoltà economiche dall'emergenza Covid-19. Appena stanziati, anche i 5mila euro deliberati dalla giunta come rinforzo ai buoni spesa sono stati subito assorbiti dalle tante richieste.

Ora il sindaco sta pensando a come fare per il mese di maggio, e spera in una nuova iniezione di ossigeno da parte del governo. Resta il tema del commercio e degli artigiani che sono stati chiusi per due mesi. Alcuni di loro potranno riaprire solo a giugno, se tutto va bene.

«Intervenire sulla tariffa rifiuti è complesso: occorrono accordi con Seab, ma servono fondi comunali»

La giunta non è insensibile all'argomento e il sindaco Cristina Vazzoler spiega che sono in corso riflessioni per capire se sarà possibile stanziare nuove risorse comunali. Dice: «Stiamo valutando se riusciremo a mettere in campo misure di sostegno al commercio, ma sarà difficile. La risposta all'emergenza ha richiesto l'impiego di spese impreviste che non sono indifferenti: abbiamo utilizzato 10mila euro per l'acquisto delle mascherine, 2mila euro invece sono stati impiegati per



Il sindaco di Vigliano Cristina Vazzoler

attivare lo smart working degli uffici e adeguare le attrezzature. Si aggiungono i contributi alla San Vincenzo, i 5mila euro per integrare i buoni alimentari e 3mila euro che abbiamo restituito alle famiglie per la mancata fruizione dei servizi di pre e post-orario a scuola. Per prevedere misure di sollievo a favore di artigiani e commercianti è necessario avere risorse economiche adeguate».

In alcuni comuni è stato richiesto il rinvio della tariffa rifiuti. «A Vigliano è più complicato perché, come a Biella,

Cossato e Gaglianico c'è la tariffa puntuale e le bollette vengono emesse direttamente da Seab, la società che gestisce la raccolta. Non possiamo chiedere all'ente di rinviare la riscossione, al più si potrebbe stringere un accordo tale per cui è il comune ad anticipare alcune cifre. Ma, a parte la complessità dell'operazione, anche in questo caso servono le risorse che stiamo cercando. Vedremo se sarà possibile adottare alcune misure, per il momento non sappiamo se ci saranno e quali potranno essere».

CH. MA.

Candelo

IL GRUPPO DI VERONESE DONA 300 MASCHERINE

Martedì il gruppo di minoranza "Candelo per tutti" ha donato 300 mascherine all'associazione Candelese Circolo San Lorenzo. Scrive Elettra Veronese (in foto): «Una promessa mantenuta. Un contributo piccolo, ma concreto, di tasca nostra, per frenare il Covid-19 a Candelo. Il nostro vivo ringraziamento va al presidente dell'associazione, Roberto Pozzo, perché con la sua collaborazione le mascherine raggiungeranno prima di tutto anziani e persone, di qualsiasi età, affette da patologie gravi».



Vigliano

OGGI FESTA DI SAN GIUSEPPE: MESSA IN DIRETTA SU YOUTUBE

Oggi a Vigliano nella parrocchia dei salesiani si festeggia il patrono, San Giuseppe Operaio. Il parroco don Gianni Moriondo (nell'immagine) alle 11 celebrerà la messa a porte chiuse, ma invita tutti a partecipare con la preghiera e ad assistere alla funzione: sarà trasmessa sul canale YouTube "Oratorio Salesiano Vigliano" e anche in televisione su TeleCupole. Anche in questo modo sarà possibile unirsi in preghiera nel giorno che per la comunità sarebbe stato di festa e condivisione.



Il Biellese

Venerdì 01 maggio 2020

PARROCCHIA

Da Vigliano a Youtube, il musicista Michael Radulescu sul nuovo canale di Organalia



L'Associazione Culturale Organalia ha attivato il proprio canale YouTube per permettere di ascoltare alcuni tra i più significativi interpreti all'organo del XXI secolo. Tra questi va annoverato il leggendario Michael Radulescu che sabato 9 settembre 2017 ha tenuto un concerto d'organo nella Chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta a Vigliano interamente dedicato a Johann Sebastian Bach.

Michael Radulescu ha suonato alla consolle dell'organo costruito dalla Bottega Organara Dell'Orto&Lanzini nel 2007, opportunamente revisionato in occasione del decennale della realizzazione dell'opera grazie alla lungimiranza di monsignor Gianni Sacchi, vescovo di Casale Monferrato già parroco di Vigliano. Nella stessa serata, Michael Radulescu è stato insignito dal presidente di Organalia Piero Tirone, alla presenza del sindaco di Cristina Vazzoler e di don Gianni, vescovo eletto di Casale Monferrato, del premio Organalia alla carriera.

Newsbiella.it

Sabato 25 aprile 2020

I grandi interpreti all'organo del XXI secolo grazie all'associazione culturale Organalia

VIGLIANO BIELLESE (pom)L'associazione Culturale Organalia ha attivato nei giorni scorsi il proprio canale YouTube.

L'iniziativa è nata al fine di permettere di ascoltare alcuni tra i più significativi interpreti all'organo del XXI secolo.

Tra questi va annoverato il leggendario **Michael Radulescu** che sabato 9 settembre del 2017 ha tenuto un concerto d'organo nella Chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta a Vigliano interamente dedicato a **Johann Sebastian Bach**.

Michael Radulescu ha suonato alla consolle dell'organo costruito dalla Bottega Organara Dell'Orto&Lanzini nel 2007, opportunamente revisionato in occasione del decennale della realizzazione dell'opera grazie alla lungimiranza di monsignor **Gianni Sacchi**, vescovo di Casale Monferrato già parroco di Vigliano.

Nella stessa serata, Michael Radulescu è stato insignito dal presidente di Organalia **Piero Tirone**, alla presenza del sindaco di Cri-



Alcuni componenti dell'Associazione Culturale Organalia, a destra Monsignor Gianni Sacchi

stina Vazzoler e di don **Gianni Sacchi**, vescovo eletto di Casale Monferrato, del premio Organalia alla carriera.

«Si tratta di una lodevole iniziativa - spiega il primo

cittadino **Cristina Vazzoler** - Sarà sicuramente un video gradito a tutti gli appassionati della musica classica e non solo. Ricordo con grande emozione quel faticoso concerto. Si è trat-

tato di un momento molto importante. Un grande plauso va L'Associazione Culturale Organalia per aver attivato un magnifico canale YouTube».

Mauro Pollotti



La nuova provincia di Biella

Mercoledì 29 aprile 2020

Vigliano

OGGI FESTA DI SAN GIUSEPPE: MESSA IN DIRETTA SU YOUTUBE

Oggi a Vigliano nella parrocchia dei salesiani si festeggia il patrono, San Giuseppe Operaio.

Il parroco don Gianni Moriondo (nell'immagine) alle 11 celebrerà la messa a porte chiuse, ma invita tutti a partecipare con la preghiera e ad assistere alla funzione: sarà trasmessa sul canale YouTube "Oratorio Salesiano Vigliano" e anche in televisione su TeleCupole.

Anche in questo modo sarà possibile unirsi in preghiera nel giorno che per la comunità sarebbe stato di festa e condivisione.



Il Biellese

Venerdì 1 maggio 2020

VIGLIANO L'Active Cycling Team: «Si possono sfidare anche i campioni»

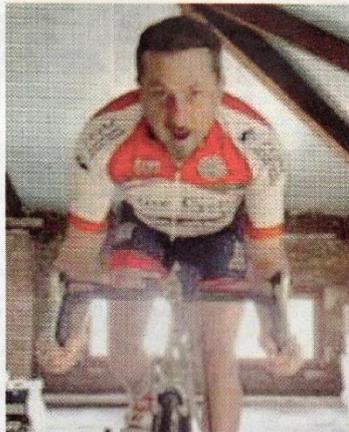
Le gare virtuali nel salotto di casa

Strade chiuse ai ciclisti, ora allenamenti e classiche sui rulli interattivi

VIGLIANO Oggi si può correre la Milano Sanremo, o le classiche corse internazionali, partire a fianco di Vincenzo Nibali, Elia Viviani o Fabio Aru. Sabato si è corsa la sedicesima tappa del primo Giro d'Italia Virtual by Enel (sul sito Garmin Virtual Ride), da Udine a San Daniele del Friuli, mercoledì la Bassano del Grappa-Madonna di Campiglio.

Grazie alla tecnologia, dal salotto di casa o dal terrazzo, in qualsiasi giorno ed ora. Con meno di un migliaio di euro, per acquistare il kit dei rulli interattivi e l'abbonamento ad uno dei programmi che consentono di partecipare a tutte le corse del mondo, a fianco e con tutti i corridori del mondo, dai campioni agli amatori.

In movimento. Stefano Tomasi è il presidente dell'Associazione Active Cycling Team di Vigliano. Anche se a causa della pandemia non si corre più su strada, i ciclisti sono in movimento lo stesso: «Tutti noi ciclisti ci alleniamo sui rulli, quelli normali, mettiamo la bici su un dispositivo dotato di un cavalletto dove si agganciano le ruote e at-



SU DUE RUOTE Stefano Tomasi, dell'Active Cycling Team, mentre pedala nella propria abitazione. Davanti a lui uno schermo con altri corridori collegati

traverso un volano si regola la velocità e la densità della pedalata. Ce ne sono di tutti i tipi. Molti hanno la bici da spinning. Poi è importante anche fare ginnastica, piegamenti, su e giù per le scale di casa».

La gara. Chi vive in un condominio ha certamente qualche problema in più: «Ma in una stanza o sul terrazzo si pedala lo

stesso, un'ora al giorno basta e avanza per fare la gamba - afferma Tomasi -, poi, chi ama le sfide può fare di più, anche entrare nell'agone sportivo. Da qualche anno vanno forte nelle vendite i rulli interattivi, che sono collegati ad un computer, dove è possibile, attraverso una piattaforma, partecipare a delle gare di ciclismo virtuali, che sono organizzate in tutto e per tutto

come quelle vere. Tutti i ciclisti, da qualsiasi parte del mondo possono partecipare, basta trovarsi all'ora stabilita per la partenza, collegarsi e partecipare alla gara». Dal monitor in dotazione si è collegati in diretta con tutti i partecipanti, sono visualizzati i tuoi parametri, come il battito cardiaco, la velocità, la strada che stai percorrendo, gli avversari, i chilometri che hai fatto e quanti ne mancano alla fine.

«E' una gara vera, perché i rulli adattano la pedalata al percorso, quando c'è una salita induriscono la pedalata in base alla pendenza, così come in discesa la pedalata diventa veloce, e così via, con tanto di riprese dall'elicottero e dalle motociclette. Ci sono fior di professionisti che usano questo sistema di allenamento, quindi alla partenza capita che ti trovi a fianco di campioni come Vincenzo Nibali ad esempio, certo solo alla partenza, perché poi lo-

ro dopo qualche metro se ne vanno e non li vedi più. Però resti a correre con tutti gli altri della tua forza, è un'emozione».

I top. Sono tutti programmi a pagamento con un canone mensile di pochi euro. Ognuno offre la possibilità di provare l'ebbrezza della gara vera, seppur virtuale, ma pedalando in sella alla bicicletta.

«Tutti i ciclisti, da qualsiasi parte, possono partecipare. E i rulli si adattano alla pedalata del percorso»

Nuova specialità. Anche l'Active Cycling Team può organizzare queste gare? «Certamente - spiega Tomasi - se tutti i tesserati della mia società avessero l'attrezzatura necessaria anche noi come

società potremmo organizzare una gara, basta stabilire l'ora e si parte. Questo sistema potrebbe diventare una nuova branca del ciclismo, un'alternativa ai pericoli della strada. Era nato come video gioco, adesso è un vero e proprio allenamento».

● Sante Tregnago

Eco di Biella

Lunedì 27 aprile 2020

VARIE

25 aprile a Pettinengo: "Oggi siamo liberi grazie anche a questi sei giovani fucilati". La loro storia –

Due di questi ragazzi sono stati ammazzati dalle truppe nazifasciste il 30 aprile. A guerra ormai finita.



"Grazie anche a questi pettinenghesi, se oggi noi siamo liberi". Poche parole del sindaco Gianfranco Bosso, accompagnato dal parroco don Ferdinando Gallu, dall'alpino Emanuele Mazzia Piciot, dal marinaio Mario Menegon e dal bersagliere Andrea Ferraris, sono bastate per ricordare in un clima surreale questo 75esimo anniversario della Liberazione dal nazifascismo. Un 25 aprile dettato dalle leggi dell'emergenza Coronavirus, senza però scordarle l'alto valore del significato. La benedizione ha raggiunto sia il monumento nel capoluogo che in quelli di Vaglio Pettinengo e Selve Marcone.

A Pettinengo, in piazza della Chiesa, il monumento riporta sei nomi del paese fucilati tra il 1944 e 1945. Le storie dei sei giovani del paese, sono state riassunte dal marinaio e memoria storica, Mario Menegon. A testimonianza di questo 25 aprile 2020 le raccontiamo nelle parole del pettinenghese.

"Ennio Carando, professore di filosofia, nato a Pettinengo nel 1904, figlio del medico condotto del paese, comandante e comunista, con il fratello di **Ettore** capitano d'artiglieria, monarchico, due ragazzi di stampo diverso ma con unico obiettivo. Sono stati catturati l'8 febbraio del 1945, torturati e a seguito del loro silenzio, fucilati. **Antonio Gavasso**, nome di battaglia "Piave", 18 anni: a seguito di una retata a Mosso Santa Maria è stato catturato e ucciso. Stessa sorte anche per il fratello **Tullio**, 34 anni morto a Vigliano nel 1944.

Carmine Sollazzo, nome di battaglia "Pisano", comandante del distaccamento Freccia, operava nella fascia tra Valle Mosso e Vaglio Colma. 20 anni cattolico, catechista dell'ex bibliotecario pettinenghese Sergio Trivero, insieme a **Ernesto Sartori**, nome di battaglia "Gagno", sono morti il 30 aprile 1945, a guerra finita. I due giovani si erano addormentati in un cascinale a Santhià, sono stati visti dalla colonna di tedeschi in ritirata e fucilati senza scampo".

Newsbiella.it

Domenica 26 aprile 2020

VARIE

VIGLIANO

Lutto per la morte di Virginia Paneghel

VIGLIANO Si è spenta nella casa di riposo di Villa del Bosco, a 99 anni, Virginia Paneghel ved. Barbazza. Lascia figli e nipoti. La salma riceverà la benedizione oggi alle 15, in forma privata, presso il cimitero di Vigliano.

Eco di Biella

Lunedì 27 aprile 2020

Ambulanti biellesi piangono la scomparsa di Sergio Mauretto



Era il presidente da 10 anni dell'Apa (associazione provinciale ambulanti), aveva 59 anni e nel giorno del suo compleanno è mancato all'ospedale di Ponderano. Sergio Mauretto era conosciutissimo nei mercati di piazza Falcone a Biella e in quello di Cossato grazie al suo banco di calzature. Abitava a Vigliano e in molti lo ricordano come una persona solare e simpatica, sempre pronta a far divertire. L'ambulante lascia la moglie e un figlio.

Newsbiella.it

Martedì 28 aprile 2020

VARIE

Tu videomaker e il tuo animale diventa una star: Rossa, dolce e giocherellona, ecco la gatta Lea VIDEO

Due anni fa, durante il weekend di Pasqua, Lea è scappata mentre si trovava sul camper ad Alba con i suoi padroni. Guarda il video e leggi la storia completa



Tu videomaker e il tuo animale diventa una star, la nuova e divertente iniziativa di Newsbiella per celebrare gli amici pelosi e non solo. Clicca [QUI](#) per sapere come partecipare.

Rossa, dolce e giocherellona: Ecco la gatta Lea

Lea è una micia rossa di tre anni che abita a Vigliano con la sua padrona Vanna. Due anni fa, durante il weekend di Pasqua, Lea è scappata mentre si trovava sul camper ad Alba con i suoi padroni. I tentativi di ritrovarla nei giorni successivi, passati a cercarla per riportarla a casa, sono stati inutili. A distanza di un mese dall'accaduto, grazie alla disponibilità e gentilezza delle volontarie del gattile di Alba, Lea è stata ritrovata a 15 chilometri dal luogo in cui era stata smarrita. Si presume stesse cercando di tornare a casa visto che procedeva, in linea d'aria, in direzione di Biella. I volontari l'hanno catturata, messa in sicurezza e riconsegnata alla sua padrona.

Newsbiella.it

Martedì 28 aprile 2020

VIGLIANO BIELLESE Mercato in lutto per la morte di Sergio Mauretto

VIGLIANO BIELLESE (pom) Si è spento all'età di 59 anni a causa di un arresto cardiaco.

Sono in tanti coloro che in queste ore stanno piangendo per la morte di Sergio **Sergio Mauretto**, avvenuta proprio durante il giorno del suo compleanno. Il noto ambulante è scomparso lunedì scorso. La sua era difatti una figura molto nota non solo a Vigliano dove viveva, ma un po' in tutto il Biellese. Da oramai tanti anni stazionava nelle varie aree mercatali con il suo banco adibito alla vendita di scarpe.

Per un periodo di tempo, aveva anche rivestito il ruolo di presidente dell'Apa (Associazione provinciale ambulanti).

Era un grande appassionato di musica. Tempo fa, era stato protagonista ed organizzatore di spettacoli musicali, come ad esempio la "Corrida di Ponderano. «Ho perso un amico non solo un collega - ha commentato **Antonio Saccà** -. Era una persona fantastica. La sua presenza sulla piazza era gradita da tutti». Sergio, ha lasciato nel dolore il figlio Andrea e la moglie Antonella.



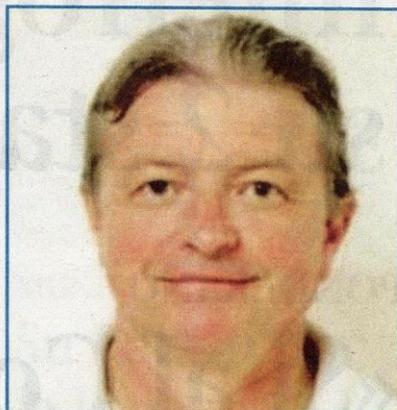
La Nuova Provincia di Biella

Mercoledì 29 aprile 2020

VARIE

VIGLIANO

Gli ambulanti sono in lutto: addio a Sergio Mauretto



■ Il mondo del commercio biellese è in lutto per la morte di Sergio Mauretto, venditore ambulante molto conosciuto soprattutto nei mercati di Biella e Cosato. Da tempo ricopriva la carica di presidente dell'Apa, l'associazione provinciale degli ambulanti biellesi.

Nel giorno del suo 59° compleanno è stato stroncato dal Covid-19. Residente a Vigliano, Sergio Mauretto si era fatto conoscere per le sue qualità in molti comuni, tra cui Quaregna Cerreto. Lo ricorda con affetto il sindaco Katia Giordani: «Sergio aveva un cuore molto grande: si era impegnato per portare anche a Quaregna il Pomofiore, lo spettacolo dei talenti alla ribalta che organizzava per raccogliere fondi con finalità sociali. Senza fare mai menzione del bene che faceva, aiutava le persone in difficoltà. Lo ricorderemo per le sue tante buone qualità».

Il Biellese

Venerdì 01 maggio 2020